



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Ufficio di staff Affari generali

Decreto n. 307/2014 - Prot. n. 4418 del 3/03/2014

Anno 2002 tit. I cl. 3 fasc. 7.1 All. ✓

Oggetto: Modifiche all'articolo 2 del regolamento "Attività a tempo parziale ex art. 11 D. Lgs 68/2012 – forme di collaborazione degli studenti"

IL RETTORE

Richiamato il decreto rettorale del 6 agosto 2012, n. 869, relativo all'emanazione del regolamento "Attività a tempo parziale ex art. 11 D. Lgs 68/2012 – forme di collaborazione degli studenti";

Vista la legge regionale n. 16 dell'8 agosto 2012 recante "Interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione" e s.m.i. che prevede l'istituzione dell'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori (ARDISS) e la contestuale soppressione degli Enti regionali per il diritto e le opportunità allo studio universitario (ERDISU);

Richiamate le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 18 e 20 dicembre 2013 che hanno incaricato un'apposita commissione per approfondire una modifica all'articolo 2 del regolamento "Attività a tempo parziale ex art. 11 D. Lgs 68/2012 – forme di collaborazione degli studenti";

Preso atto che nella riunione del 27 gennaio 2014 la commissione ha unanimemente riproposto la modifica regolamentare, così come richiesta nella seduta del Senato Accademico del 18 gennaio 2013 e nel Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2013, con l'eliminazione aggiuntiva delle parole "non grave" nel medesimo paragrafo interessato alla modifica;

Richiamata la deliberazione del Consiglio degli Studenti del 17 febbraio 2014 che ha espresso parere favorevole alle modifiche dell'articolo 2 del regolamento "Attività a tempo parziale ex art. 11 D. Lgs 68/2012 – forme di collaborazione degli studenti";

Richiamata la deliberazione del Senato Accademico del 19 febbraio 2014 che ha espresso parere favorevole alle modifiche all'articolo 2 del regolamento "Attività a tempo parziale ex art. 11 D. Lgs 68/2012 – forme di collaborazione degli studenti";

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Stefano Mattaraggia



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Ufficio di staff Affari generali

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2014 che ha approvato le modifiche all'articolo 2 del regolamento "Attività a tempo parziale ex art. 11 D. Lgs 68/2012 – forme di collaborazione degli studenti"

DECRETA

- art. 1 – di emanare le seguenti modifiche all'articolo 2 del regolamento "Attività a tempo parziale ex art. 11 D. Lgs 68/2012 – forme di collaborazione degli studenti" che viene riformulato come nel testo posto in allegato:
- a) Al terzo comma, penultimo punto, le parole "Ente Regionale per il Diritto e le opportunità allo Studio Universitario (ERDISU)" sono sostituite dalle seguenti: "Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori (ARDISS)";
 - b) Al terzo comma, ultimo punto, le parole "e al personale dell'Ateneo" e "non grave" sono soppresse.
- art. 2 – di stabilire che le modifiche all'articolo 2 del regolamento "Attività a tempo parziale ex art. 11 D. Lgs 68/2012 – forme di collaborazione degli studenti" entrino in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento nell'albo ufficiale di Ateneo;
- art. 3 – di incaricare la Sezione Complessa Servizi agli Studenti e alla Didattica, la Sezione Servizi al Personale Tecnico - Amministrativo e l'Ufficio di staff Affari generali, per le parti di rispettiva competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio generale dei decreti.

Trieste, **28 FEB. 2014**

Il Rettore
Prof. Maurizio Fermeglia

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Stefano Mattaraggia



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Ufficio di staff Affari generali

Allegato

REGOLAMENTO ATTIVITA' A TEMPO PARZIALE EX ART. 11 D. LGS. 68/2012 FORME DI COLLABORAZIONE DEGLI STUDENTI

Art. 2 - Tali forme di collaborazione non possono superare un numero massimo di 175 ore per ciascun anno accademico e consistono nello svolgimento presso le strutture dell'Ateneo delle attività sottoelencate, con esclusione:

- delle attività di docenza di cui all'art. 12 della Legge n. 341/1990 e successive modificazioni ed integrazioni,
- dello svolgimento degli esami,
- nonché dell'assunzione di responsabilità amministrative.

Le attività in argomento, connesse ai servizi resi dall'Università, non comportano l'integrazione degli studenti nell'organizzazione del lavoro nei servizi amministrativi e didattici dell'Ateneo.

Le prestazioni, svolte secondo le modalità e negli orari stabiliti dai Responsabili delle strutture interessate, sono le seguenti:

- sorveglianza e assistenza nella consultazione e prestito librario presso le Biblioteche del Sistema Bibliotecario di Ateneo;
- sorveglianza e assistenza nei laboratori informatici e didattici;
- informazioni generali alle matricole ed assistenza nella consultazione della Guida dello Studente; distribuzione di tali Guide in coordinamento con il servizio di orientamento e tutorato;
- assistenza agli utenti sui sistemi di accesso alle segreterie amministrative e didattiche e sull'erogazione dei biglietti di prenotazione elettronica;
- servizio di orientamento e assistenza agli studenti presso i Dipartimenti;
- interventi di assistenza per l'accogliimento degli studenti stranieri del programma SOCRATES/ERASMUS;
- servizi di archiviazione atti, fotocopiatura, data entry e smistamento corrispondenza;
- rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica, ai sensi della Legge 370/1999;
- servizio di informazione e assistenza agli studenti presso le strutture dell'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori (ARDISS);
- servizio di assistenza (accompagnamento e tutorato) agli studenti con disabilità. Per questo servizio di assistenza lo studente potrà dare o meno la propria disponibilità con le modalità specificate nel successivo art. 3.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Stefano Mattaraggia